

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Unesco. ... meet... Castenama... Piemo...

Langhe-Roero e Monferrato, festa per il primo anno Unesco: "Ora la sfida è creare lavoro"

All'Expo di Milano il dibattito sul futuro delle colline del vino



LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

I paesaggi di Langhe-Roero e Monferrato hanno ottenuto il marchio Unesco il 22 giugno 2014

ROBERTO FIORI
MILANO

23/06/2015

I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato hanno scelto la vetrina dell'Expo milanese per festeggiare, ieri, il primo anno vissuto con il marchio Unesco. Era il 22 giugno 2014, quando a Doha, in Qatar, le colline del Sud Piemonte venivano proclamate **il 50° sito italiano iscritto a Patrimonio dell'umanità**. «A distanza di un anno è stata fatta tanta strada e soprattutto è maturata la consapevolezza di quello che questa risorsa paesaggistica può offrire, prima di tutto per rafforzare la nostra capacità di attrazione turistica» ha detto il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, aprendo al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Padiglione Italia i lavori del convegno dedicato a «Impatti, ricadute e aspettative derivanti dall'iscrizione Unesco».

Secondo il governatore, il riconoscimento «è una grande responsabilità: dobbiamo vincere la sfida di fare dell'ambiente, della cultura e delle persone che hanno contribuito a plasmare tutto questo l'occasione per dare vita a un'economia sostenibile e creare posti di lavoro».

Visitatori in crescita

I presupposti ci sono, come testimoniano i siti promossi nel passato che hanno avuto una crescita del turismo intorno al 30% nei primi 5 anni. Inoltre, il prodotto «**Enogastronomia**» è considerato a livello internazionale un aspetto fondamentale del made in Italy: i visitatori che soggiornano in Italia motivati dal turismo enogastronomico rappresentano il 5% del totale (pari a 18 milioni di presenze), quota che per il solo mercato straniero sale al 7%. E le colline del vino piemontesi sono tra le destinazioni più gettonate. Per questo anche l'assessore all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, ha posto l'accento «sull'importanza di far risaltare la qualità dei vigneti e l'economia che rappresentano, condizione essenziale perché il paesaggio rimanga in futuro come è oggi».

L'assessore al Turismo, Antonella Parigi: «**Il turismo in Piemonte è in crescita, siamo una delle poche regioni italiane con il segno più**». I dati del Rapporto 2014 di Unioncamere-Fondazione Symbola sono uno stimolo: la cultura genera oggi in Italia un valore aggiunto di 80 miliardi di euro, il 5,7% della ricchezza totale dell'economia. Ogni euro investito nel settore ne attiva 1,70 sul resto dell'indotto, in particolare quello turistico.

  **VAI AL KAPPA FUTURFESTIVAL CON LA STAMPA**

  **VAI AL CONCERTO DI V. ROSSI CON LA STAMPA**

Pubblicità 4w



I commercianti lo odiano!

Non vogliono farti scoprire il segreto dello shopping online

Scopri lo in un click



Auto occasioni!

tutte le offerte auto in un clic.

guarda ora



Tutti pazzi per BlaBlaCar

Già 20 milioni di iscritti.

Iscriviti ora, è gratis!

www.BlaBlaCar.it

I PIÙ LETTI DEL GIORNO



23/06/2015

«Compravano partite»: sette arresti a Catania. Tra loro il presidente Pulvirenti

FABIO ALBANESE

LA STAMPA SHOP



35 Borghi Imperdibili Delle Nostre Montagne